



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Demanio Costiero e Portuale
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	POC 2021/2027
Sotto Materia	Area tematica 06-Linea di intervento 06.02
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 3, 23, 26 e 27 D.lgs. 33/2013.
Tipologia	Accertamento Variazione di Accertamento Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00540 del 17/09/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 108

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 108/DIR/2026/00594

OGGETTO: CUP: G65B26000070006

POC Puglia 2021-2027, CIPESS 6/2025 - Area tematica "06 Cultura" – Linea di intervento 06.02 "Attività culturali - A.2. "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio" - "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione". Ammissione candidatura Comune di Patù, variazione di accertamento in diminuzione, accertamento e relativo impegno di spesa.



Il giorno 17/09/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *“Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale”*, che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale *“MAIA 2.0”*;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *“Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione *“Demanio e Patrimonio”* (incarico prorogato al 31.12.2026 con D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025);

VISTO l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi della Sezione Demanio e Patrimonio confermando il Servizio *“Demanio Costiero e Portuale”*, con le funzioni ivi indicate;

VISTO l'A.D. n. 9 del 04/03/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale ha conferito la direzione *ad interim* del Servizio *“Demanio Costiero e Portuale”* all'Avv. Costanza MOREO; incarico prorogato al 30 settembre 2026 con D.G.R. n. 683 del 26/05/2026;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 con cui si è provveduto all'assegnazione della Sezione Demanio e Patrimonio al Dipartimento *“Infrastrutture e Mobilità”*, in applicazione delle modifiche organizzative apportate al Modello MAIA 2.0 con deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, stabilendo, altresì, che i Servizi incardinati presso la stessa mantengano l'attuale afferenza fino all'adozione di eventuali successivi provvedimenti di revisione organizzativa;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;



VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTO il *“Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia”* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2026-28, approvato con D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025);

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*;

VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 *“Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo”*;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTA la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”*;

VISTA la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”*;

VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTA l'A.D. n. 464 del 18/09/2024 con il quale la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha assicurato l'applicazione delle norme di cui all'art. 45 della L.R. 10/2007 circa l'adozione degli atti definitivi di competenza da parte dei dirigenti di Servizio ed ha delegato gli stessi all'esercizio dei poteri di spesa sui capitoli di pertinenza.

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- La Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 *“Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”*;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- La Legge del 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;



- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e ss. mm. e ii.;
- La Legge del 29 marzo 2001, n. 135 *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- Il Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79 *“Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio”*;
- Il D.P.R. 616/1977, D.lgs. 31.03.1998 N. 112, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59”* e del D.lgs. 28 maggio 2010 n. 85 *“Attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della L. 5 maggio 2009 n. 42”*;
- La Legge 16 aprile 1987, n. 183 *“Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”* articolo 5 Fondo di rotazione;
- Il Decreto Legislativo n. 42 del 2004 e ss.mm.ii. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”*;
- La Convenzione di Faro (STCE n°199), sottoscritta il 27 ottobre 2005 e ratificata in Italia dalla Legge 1 ottobre 2020, n. 133 Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società;
- Le *“Linee di Indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel Patrimonio culturale”* redatte nel 2015 da apposito gruppo di lavoro nominato con Decreto del Direttore generale per il Paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (Rep. 701 del 20 agosto 2013);
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto *“Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”*;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di*



bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;

- La Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto *“RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;*
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante *“D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;*
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante *“Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;*
- La Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n. 1 recante *“Norme di prima applicazione dell’art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”* e ss.mm. e ii.;
- La Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 *“Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;*
- La Legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;*
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 recante *“Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23”;*
- La Legge regionale del 27 maggio 2016, n.9 recante *“Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)”;*
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 543 del 19/3/2019 recante l’approvazione del Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato *“PiiiL CulturainPuglia 2017-2026”;*
- La Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, recante norme per la *“Disciplina della tutela e dell’uso della costa”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, lettera a), che attribuisce alla competenza della Regione l’attività di programmazione indirizzo e coordinamento dell’attività dei Comuni costieri in materia di gestione del demanio marittimo;
- Il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 20, *“Art. 40 delle legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate”;*
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
- La D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;*
- La D.G.R. n. 906/2021, di approvazione delle *“Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge”;*
- La Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta



Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto *“Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”*;

- La Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 276 del 25 novembre 2023 e avente per oggetto *“Fondo sviluppo e coesione 2021 – 2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7.”*;
- La Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto *“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”*;
- Il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*, definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- Il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*;
- L'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche *“Accordo”*) a Bari il 29 novembre 2024, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- La Delibera del CIPESS del 30 gennaio 2025, n. 6 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS con cui è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento *“Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C”* - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- Il DPR del 10 Marzo 2025, n. 66 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)*



2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

- La Deliberazione della Giunta n. 566 del 29.04.2025 la Regione Puglia ha preso atto dell'Accordo per la Coesione (sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024) nonché della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, con cui si nomina il Direttore *pro tempore* della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione e si individuano gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n. 655, che ha approvato il progetto strategico e di sistema denominato "*Cura dei luoghi, delle Arti e dei saperi identitari della Puglia*", quale approccio sistemico alla valorizzazione dei patrimoni culturali e identitari avendo cura di favorire forme di governance partecipativa e di collaborazione tra le amministrazioni locali, le organizzazioni culturali, le imprese e i soggetti del Terzo settore attivi nelle comunità di riferimento, anche con forme di gestione adeguate rispetto ai servizi culturali da implementare e alla sostenibilità finanziaria delle attività e dei servizi avviati da perseguire;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 07 luglio 2025 n. 962 con la quale è stata approvata la strategia regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale denominata "*CHECK-IN CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030*", che ha aggiornato il *PiiiL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia)*;
- La Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- L'Ordinanza balneare adottata dalla Regione Puglia con determina n.215 del 15/04/2026;
- Il *Piano Regionale delle Coste* approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011;
- La Deliberazione di Giunta Regionale TUR/DEL/2026/00602 del 13/05/2026 avente ad oggetto: "*Accordo di Coesione - Del. CIPESS n. 6/2025 - POC 2021/2027-A.T. "06 Cultura" - L.I. "06.02 Attività culturali" - Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio. Approvazione Scheda "Avviso per qualificazione spiagge e litorali pugliesi in libera fruibilità". Variazione bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026/2028, art. 51 co.2 D.Lgs. n. 118/2011 €10.350.000,00*";
- La Determinazione n. 143 del 14/05/2026 recante "*Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025 POC Puglia 2021/2027 - Area Tematica "06 Cultura" - Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" - "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio. Delega delle funzioni al Dirigente della*



Sezione Demanio e Patrimonio, ai fini dell'attuazione della azione progettuale "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di strutture per la qualificazione delle spiagge e litorali della costa pugliese a servizio della libera fruibilità e balneazione Annualità 2026, 2027 e 2028", per un importo pari a € 10.350.000,00, così come approvato con DGR n. 602/2026";

- La Determinazione Dirigenziale n. 278 del 14/05/2026 avente ad oggetto *"Approvazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione" e relativo Disciplinare. Accertamento di entrata e prenotazione della spesa.* con la quale si nominava responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90, l'arch. Alessandro Bellantuono, funzionario in servizio presso la Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale;
- La Determinazione Dirigenziale n. 305 del 27/05/2026 avente ad oggetto *"Approvazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione. Nomina Commissione di valutazione e segretario verbalizzante"* con la quale si nominavano quali componenti della Commissione di valutazione i tecnici esperti nel settore a cui afferisce l'oggetto dell'Avviso, così come di seguito indicati:
 - dott. Luigi Mondelli, con funzioni di Presidente;
 - arch. Maria Antonietta Rubino, con funzioni di Componente;
 - ing. arch. Sergio Abbondanza, con funzioni di Componente;

stabilendo che la funzione di Segretario verbalizzante della Commissione di valutazione sarebbe stato svolto dalla dott.ssa Floriana Cataldo;

- La Determinazione Dirigenziale n. 324 del 08/06/2026 avente ad oggetto *"Approvazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione. Nomina componenti supplenti della Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 305 del 27/05/2026"* con la quale si nominavano quali componenti supplenti della Commissione di valutazione i tecnici esperti nel settore a cui afferisce l'oggetto dell'Avviso, così come di seguito indicati:
 - ing. Daria Rizzi, con funzioni di Componente supplente;
 - ing. Tarcisio Longobardi, con funzioni di Componente supplente;
 - ing. Roberto Monticelli, con funzioni di Componente supplente;
- La Determinazione Dirigenziale n. 343 del 18/06/2026 avente ad oggetto *"Approvazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione. Proroga termini di chiusura della procedura a sportello."* con la quale si disponeva la proroga del termine di chiusura della procedura a sportello, disponendo in particolare *"che le istanze di candidatura potranno essere presentate fino alle ore 12:00 del giorno 30/06/2026"*;

PREMESSO che:



- il turismo balneare in Puglia costituisce uno dei principali asset strategici dell'economia regionale;
- la Regione Puglia si colloca tra le principali destinazioni turistiche nazionali ed europee, grazie alla qualità delle acque di balneazione, alla varietà e alla bellezza del patrimonio costiero, nonché alla crescente attrattività delle località balneari;
- il sistema costiero regionale registra annualmente milioni di presenze turistiche, con una domanda in costante evoluzione verso modelli di fruizione più sostenibili, accessibili e qualificati;
- la gestione delle aree demaniali marittime prevede, accanto al modello concessorio (stabilimenti balneari), la conduzione diretta, da parte dei Comuni costieri, delle spiagge cd. libere, ossia destinate alla pubblica e gratuita fruizione; conseguentemente, si assiste in misure sempre maggiore alla domanda di servizi essenziali nelle aree di balneazione libera;
- le esigue risorse finanziarie dei Comuni rendono difficoltosa per essi l'attuazione di politiche di valorizzazione delle spiagge libere secondo canoni improntati alla sostenibilità e all'accessibilità, onde garantire livelli apprezzabili di servizi e infrastrutture;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di sviluppo sostenibile e di qualificazione dell'offerta turistica regionale, promuove il miglioramento delle condizioni di fruibilità, accessibilità e sicurezza delle spiagge libere, riconosciute come beni comuni di rilevanza strategica per l'attrattività del territorio e per la qualità dell'esperienza turistica pugliese;
- il Governo regionale, in coerenza con i principi dell'Agenda 2030 e i suoi obiettivi relativi alle comunità sostenibili, alla riduzione delle disuguaglianze, alla tutela delle risorse naturali e all'accessibilità universale, nonché con gli indirizzi emanati in materia di turismo sostenibile, gestione integrata delle zone costiere e promozione di servizi diffusi e inclusivi, intende rafforzare l'immagine unitaria della destinazione Puglia e qualificare l'accoglienza lungo l'intero tratto costiero;
- con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 14/05/2026 con la finalità di:
 - contribuire alla realizzazione di un modello di **"Mare Democratico"**, fondato sull'equità nell'accesso e sulla tutela del diritto alla fruizione del litorale quale bene pubblico aperto ed inclusivo, favorendo la realizzazione di strutture facilmente amovibili, il cui mantenimento in sito al termine della stagione balneare è correlato all'eventuale autorizzazione paesaggistica, ovvero la riqualificazione di strutture preesistenti e di dotazioni minime finalizzate a migliorare l'esperienza dell'utente e a garantire standard adeguati di sicurezza, igiene, comfort e accessibilità universale;
 - sostenere i Comuni costieri negli interventi di valorizzazione delle spiagge libere attraverso la previsione di contributi finalizzati alla migliore sostenibilità e fruizione delle stesse;

si è determinato di:

- di APPROVARE l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore



fruibilità e balneazione, nonché il relativo disciplinare;

- accertare la somma di € 3.153.567,54 sul capitolo E4102432 "Accordo per la Coesione, POC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 6/2025. Trasferimenti in c/capitale";
- prenotare la somma di € 3.153.567,54 sul capitolo U0702022 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.03 VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI LOCALI – QUOTA STATO" per l'esercizio finanziario 2026;
- prenotare la somma di € 296.432.46 sul capitolo U0702023 "POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.03 VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA REGIONE" per l'esercizio finanziario 2026;
- nominare Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90, l'arch. Alessandro BELLANTUONO, come sopra riportato;

RICHIAMATE altresì:

- La Determinazione Dirigenziale n. 305 del 27/05/2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione. Nomina Commissione di valutazione e segretario verbalizzante" con la quale si nominavano i componenti della Commissione di valutazione ed il di Segretario verbalizzante come in essa indicati;
- La Determinazione Dirigenziale n. 324 del 08/06/2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione. Nomina componenti supplenti della Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 305 del 27/05/2026" con la quale si nominavano i componenti supplenti della Commissione di valutazione come in essa indicati;
- La Determinazione Dirigenziale n. 343 del 18/06/2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione. Proroga termini di chiusura della procedura a sportello." con la quale si disponeva la proroga del termine di chiusura della procedura a sportello, disponendo in particolare *"che le istanze di candidatura potranno essere presentate fino alle ore 12:00 del giorno 30/06/2026"*;

RILEVATO che a seguito di apertura dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) sulla piattaforma regionale dedicata, così come previsto dal paragrafo 5.2 "*Termini di Presentazione*" del succitato Avviso pubblico, il Comune di Patù ha presentato istanza di finanziamento, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 362127/2026 del 21/06/2026 e che la stessa è stata trasmessa al Presidente della Commissione di Valutazione in data 23/06/2026;



CONSIDERATO che:

- le risultanze dell'attività di valutazione della Commissione di Valutazione, nella seduta n. 13 del giorno 29 giugno 2026, rilevavano la necessità dell'attivazione del soccorso istruttorio al fine di integrare la documentazione trasmessa, come da nota del Presidente di Commissione, acquisita al prot. regionale n. 0383395/2026 del 30/06/2026 indirizzata al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. reg. n. 0406561/2026 del 07/07/2026 trasmetteva a mezzo pec, la richiesta di integrazioni al Comune di Patù;
- il Comune di Patù trasmetteva le integrazioni richieste tramite l'apposito portale dedicato alla presentazione della proposta progettuale in data 13/07/2026, acquisita al protocollo regionale prot. n. 0422125/2026 del 14/07/2026, integrata a sua volta da ulteriore documentazione acquisita al protocollo regionale prot. n. 0421920/2026 del 14/07/2026 riguardante il Quadro Economico di progetto, comunque contenuto nella Delibera di Giunta n.21/2026 inviata tramite piattaforma, e dato atto che le stesse sono state trasmesse al Presidente della Commissione di Valutazione con nota prot. reg. n. 0422263/2026 del 14/07/2026;
- la Commissione di Valutazione, nella seduta n. 21 del giorno 14 luglio 2026, all'esito dei lavori di analisi delle integrazioni pervenute dal Comune di Patù a seguito di soccorso istruttorio—acquisite come sopra riportato, in esito alla documentazione pervenuta, procedendo nella verifica dell'istanza, rilevava che la documentazione era conforme con quanto richiesto con le osservazioni del verbale del 29 giugno 2026. Inoltre la stessa Commissione, verificato il superamento della fase di ammissibilità formale, passava alla verifica della successiva fase di ammissibilità sostanziale che risultava anch'essa superata; infine procedeva alla fase di valutazione sostanziale dell'istanza all'esito della quale assegnava un punteggio complessivo di 88 punti, ammettendo al finanziamento richiesto l'istanza presentata dal Comune di Patù;
- il presidente della Commissione di Valutazione trasmetteva al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali, con nota prot. n. 0425851/2026 del 15/07/2026, la comunicazione di conclusione della valutazione dell'istanza con esito positivo per l'importo di finanziamento richiesto unitamente al relativo verbale della seduta n.21 del 14/07/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- la proposta progettuale e l'istanza presentata dal Comune di Patù, come sopra approvata, denominata *"Realizzazione di un'area di sosta e di accessibilità al mare per tutti gli utenti nella Marina di San Gregorio"* avente codice CUP G65B26000070006, dell'importo complessivo di euro 65.954,34, corrispondente ad una richiesta di contributo per l'importo di euro 50.000,00 a valere sul presente avviso, oltre ad euro 15.954,34 quale quota di risorse aggiuntive a carico del Comune Beneficiario;

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO con il presente provvedimento si intende:



- procedere all'approvazione degli esiti della valutazione della proposta progettuale presentata dal Comune di Patù, denominata *"Realizzazione di un'area di sosta e di accessibilità al mare per tutti gli utenti nella Marina di San Gregorio"* a valere sulla Linea di intervento 06.02 "Attività culturali - A.2. "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio" - "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione" secondo quanto innanzi esposto:
 - Allegato n. 3: Verbale n.13, seduta del 29/06/2026 della Commissione tecnica di valutazione;
 - Allegato n. 4: Verbale n.21 di ammissione al finanziamento richiesto, seduta del 14/07/2026 della Commissione tecnica di valutazione;
- ammettere a finanziamento a valere sulla Linea di intervento 06.02 "Attività culturali - A.2. "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio" - "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione" l'intervento denominato *"Realizzazione di un'area di sosta e di accessibilità al mare per tutti gli utenti nella Marina di San Gregorio"* avente codice CUP G65B26000070006 per un contributo pari ad euro 50.000,00, oltre ad euro 15.954,34 quale quota di risorse aggiuntive a carico del Comune di Patù, per un importo complessivo di progetto pari ad euro 65.954,34;
- approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, Comune di Patù, riportato in Allegato n. 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- registrare l'obbligazione giuridicamente perfezionata in parte entrata e spesa per euro 50.000,00, pari all'importo del contributo richiesto per l'intervento *"Realizzazione di un'area di sosta e di accessibilità al mare per tutti gli utenti nella Marina di San Gregorio"* avente codice CUP G65B26000070006, in favore del Comune di Patù, CF: 81003250750.

Tutti gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D. LGS. 196/03 come modificato dal d. lgs. 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e per quanto non abrogato dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: Neutro.



ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4102432 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS 6/2025
Importo Accertamento	€ 45.705,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4102432 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"



Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Codice accertamento	6026059952/001
Importo Variazione	€ 45.705,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0702022 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.03 VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 07 Turismo - Programma: 02 Politica regionale unitaria per il turismo - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Sezione Demanio e Patrimonio

Servizio Demanio Costiero e Portuale

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G65B26000070006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526001410
Importo Impegno	€ 45.705,00
Creditore	COMUNE DI PATU' VIA G. ROMANO, 65 - 73053 PATU' (LE) C.F. 81003250750 P.I. 81003250750 PEC: comune.patu.le@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0702023 "POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.03 VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 07 Turismo - Programma: 02 Politica regionale unitaria per il turismo - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea



UE	
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G65B26000070006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526001411
Importo Impegno	€ 4.295,00
Creditore	COMUNE DI PATU' VIA G. ROMANO, 65 - 73053 PATU' (LE) C.F. 81003250750 P.I. 81003250750 PEC: comune.patule@pec.rupar.puglia.it

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"*;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 3, 23,26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.) prot. INAIL_55547758, in corso di validità con scadenza 18/12/2026, dal quale risulta che il Comune di **Patù** RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti



contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

DI PRENDERE ATTO della Determina Dirigenziale n. 278 del 14/05/2026 che ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione, unitamente al relativo Disciplinare, cui si rinvia integralmente per ogni ulteriore elemento non oggetto del presente provvedimento, e della Determinazione Dirigenziale n. 343 del 18/06/2026 che ne ha disposto la proroga dei termini di presentazione delle istanze;

DI PRENDERE ATTO che per effetto dell'A.D. n. 278 del 14/05/2026 e successivo A.D. n. 343 del 18/06/2026 l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese a servizio della migliore fruibilità e balneazione, nonché il relativo Disciplinare, è stato pubblicato dalle ore 12:00 del giorno 22/05/2026 e che nel portale dedicato per l'invio delle istanze la finestra temporale per la ricezione è rimasta aperta dal suddetto termine fino alle ore 12:00 del giorno 30/06/2026;

DI APPROVARE gli esiti della valutazione della proposta progettuale presentata dal Comune di Patù, denominata *"Realizzazione di un'area di sosta e di accessibilità al mare per tutti gli utenti nella Marina di San Gregorio"* risultanti dai Verbali della Commissione di Valutazione n. 13 del 29/06/2026 e n. 21 del 14/07/2026 (Allegati n.3 e n.4);

DI AMMETTERE a finanziamento a valere sulla Linea di intervento 06.02 "Attività culturali - A.2. "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio" - "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione", l'intervento denominato *"Realizzazione di un'area di sosta e di accessibilità al mare per tutti gli utenti nella Marina di San Gregorio"* avente codice CUP G65B26000070006, per un contributo pari ad euro 50.000,00, oltre ad euro 15.954,34 quale quota di risorse aggiuntive a carico del Comune di Patù, per un importo complessivo di progetto pari ad euro 65.954,34;

DI APPROVARE lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario dell'intervento, riportato in Allegato n. 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI VARIARE in diminuzione l'accertamento 6026059952/001 per euro 45.705,00 sul capitolo E4102432 così come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente atto;

DI ACCERTARE la somma di euro 45.705,00 sul capitolo E4102432 così come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente atto;

DI PROCEDERE per le motivazioni espresse in narrativa all'impegno della somma di **euro 50.000,00**, pari all'importo del contributo richiesto per l'intervento denominato *"Realizzazione di un'area di sosta e di accessibilità al mare per tutti gli utenti nella Marina di San Gregorio"* avente codice CUP G65B26000070006, in favore del Comune di Patù, CF: **81003250750**;

DI IMPEGNARE la somma di € 45.705,00 sul capitolo di spesa n. **U0702022** (quota Stato pari a 91,41%) così come specificato nella sezione adempimenti contabili;

DI IMPEGNARE la somma di € 4.295,00 sul capitolo di spesa n. **U0702023** (quota



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Sezione Demanio e Patrimonio

Servizio Demanio Costiero e Portuale

Regione pari a 8,59%) così come specificato nella sezione adempimenti contabili;

DI APPROVARE la scheda anagrafico – contabile, allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, così come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento al Comune di Patù per gli adempimenti conseguenziali ai fini della sottoscrizione del disciplinare quale assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 15 giorni lavorativi consecutivi, ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1898 del 21/11/2025, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione “Pubblicità legale” - sottosezione “Albo pretorio on-line”;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti Amministrativi” ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013;
- sarà altresì pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Convenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione di II livello “Atti di concessione” ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013;
- sarà pubblicato anche sul portale istituzionale, alla sezione tematica dedicata all'Avviso nella pagina dedicata al Demanio marittimo, al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/demanio-marittimo/-/avviso-valorizzazione-spiagge-libere-2026?redirect=%2Fweb%2Fdemanio-marittimo>;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato al Dipartimento Programmazione e gestione dei fondi vincolati – Sezione Programmazione Unitaria: attuazioneprogramma@regione.puglia.it;
- sarà notificato al Responsabile di Azione oltrechè Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità;
- sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare_SpiaggeLibere_POC 21-27_DET.pdf - 497755d3815676343ee6c30e39eb080c412144026ee6a40d9eb0cb8b6c9d83f3



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Sezione Demanio e Patrimonio

Servizio Demanio Costiero e Portuale

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 108/DIR/2026/00594

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Ambiente Costiero"
Alessandro Bellantuono
- E.Q. Bilancio e adempimenti contabili
Concetta Lanotte

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Ambiente Costiero"
Alessandro Bellantuono

E.Q. Bilancio e adempimenti contabili
Concetta Lanotte

Il Dirigente del Servizio Demanio Costiero e Portuale
Costanza Moreo



POC PUGLIA 2021-2027

CIPESS 6/2025

**Area tematica “06 Cultura” - Linea di intervento 06.02 “Attività culturali -
A.2. “Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio”**

DISCIPLINARE

**regolante i rapporti tra Regione Puglia
e**

per la realizzazione dell'operazione

TITOLO INTERVENTO:

“ _____ ”

CUP INTERVENTO: _____



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

la **Regione Puglia**, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale, (di seguito anche solo “**Regione**”);

E

Il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 566 del 29.04.2025 la Regione Puglia ha preso atto dell’Accordo per la Coesione (sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024) nonché della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 e nominato il Direttore protempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 602 del 13/05/2026 avente ad oggetto: “Accordo di Coesione - Del. CIPESS n. 6/2025 POC 2021/2027 – A.T. “06 Cultura” - L.I. “06.02 Attività culturali” - Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio. Approvazione Scheda “Avviso per qualificazione spiagge e litorali pugliesi in libera fruibilità”. Variazione bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026/2028;
- con Atto Dirigenziale n. 278 del 14/05/2026 della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale è stato adottato l’Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione a valere sulla Linea di intervento 06.02 “ATTIVITA’ CULTURALI” – A.2. “INTERVENTI STRATEGICI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO, del POC Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata da _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;



LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata " _____ " ammessa a finanziamento a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica 0.6 Linea di intervento 06.02 "ATTIVITA' CULTURALI" – A.2. "INTERVENTI STRATEGICI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO") giusta Determina Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica 0.6 Linea di intervento 06.02 "ATTIVITA' CULTURALI" – A.2. "INTERVENTI STRATEGICI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO"), ed (eventuale) € _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando la possibilità di eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni a carico del Beneficiario.

A seguito della richiesta di finanziamento da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo massimo concedibile.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario potrà essere rimodulato. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.



Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche in via non esclusiva, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno



finanziario pubblico;

- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il pagamento del saldo al Beneficiario;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, dell'Accordo per la Coesione Puglia 2021-2027, dell'Area Tematica e della Linea di Intervento, della fonte di finanziamento nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto e, specificatamente:
 - la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della Regione Puglia, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- polizza assicurativa per la copertura degli investimenti realizzati, al fine di assicurare la salvaguardia e la continuità operativa degli interventi finanziati per la durata di cinque anni.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:



- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti; esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Art. 5 – Cronoprogrammi procedurali e di spesa dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nel progetto ammesso a contributo finanziario e riportato negli allegati all'Accordo, si impegna a rispettare il cronoprogramma procedurale allegato al presente Disciplinare.

All'espletamento di ognuna delle fasi procedurali il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nel progetto ammesso a contributo finanziario, si impegna a rispettare il cronoprogramma di spesa di cui al presente Disciplinare.

Qualora ricorrano i presupposti sopra citati, il Beneficiario presenta alla Regione la proposta di modifica dei cronoprogrammi fornendo adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettarli.

Art. 6 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dalla normativa nazionale di riferimento con particolare riferimento al DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione", dalle norme specifiche relative alla fonte di finanziamento, nonché dagli strumenti attuativi dell'Accordo e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della

documentazione;

- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono **ammissibili**, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti **tipologie di spesa funzionali alla realizzazione dell'operazione**, se **previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento e se effettivamente e definitivamente sostenute dal soggetto Beneficiario**:

- lavori, forniture e servizi (questi ultimi nel limite del 20%) connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- lavori di installazione delle attrezzature;
- allacci utenze idrico fognarie e di energia elettrica;
- fornitura e posa in opera di strutture anche a collocazione stagionale ed in forma di moduli prefabbricati;
- montaggio e smontaggio delle forniture alla fine di ogni stagione se di entità marginale nel limite di importo del 25% rispetto all'importo delle stesse forniture IVA esclusa;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati e necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- certificato di regolare esecuzione/collaudato tecnico-amministrativo/collaudato statico;
- incentivo ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori e servizi a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato);
- supporto al RUP di cui all'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

Tra le voci attinenti alle spese generali - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le spese tecniche, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;



- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Sono consentite, **previa comunicazione** del RUP del Soggetto beneficiario alla Regione Puglia, eventuali **variazioni non sostanziali** riguardanti:

- le variazioni di importo tra voci di spesa previste nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento nel limite massimo del 20,00% del valore complessivo dell'importo della stessa, fermo restando il limite massimo del contributo concesso di cui al provvedimento di ammissione a finanziamento.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, non potrà rideterminare l'importo massimo del finanziamento messo a disposizione del soggetto Beneficiario.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono, altresì, considerate **ammissibili** le spese che dovranno comunque essere coperte direttamente dallo stesso Beneficiario o attraverso altre fonti relative a:

- spese correnti come noleggi, tributi ed altri oneri fiscali, ecc;
- montaggio e smontaggio delle strutture oltre il limite del 25% dell'importo delle forniture IVA esclusa, o liquidate e rendicontate successivamente al termine di ammissibilità della spesa;



- manutenzione ordinaria;
- utenze necessarie per l'operatività delle strutture (energia elettrica, acqua, ecc.);
- tutte le spese **non strettamente connesse** alle finalità cui la proposta progettuale attende.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del soggetto Beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale applicabile.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul POC Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a1) Erogazione dell'anticipo, pari al 60% dell'importo del contributo richiesto sulla base dell'istanza di finanziamento presentata.

a2) Erogazione del saldo, pari al 40% dell'importo del contributo richiesto, a seguito di inserimento della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio della Regione Puglia:

- domanda di richiesta di saldo, corredata da documentazione comprovante le spese sostenute per un importo pari al 60% ricevuto in acconto;
- progetto esecutivo delle opere e atto di approvazione dello stesso (se diverso da quanto presentato in sede di istanza di finanziamento);
- le prescritte autorizzazioni/nulla osta/pareri, nonché la consegna dell'area demaniale marittima ex art. 34 cod. nav., qualora non ancora trasmessi, o dichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente attestante l'avvenuta presentazione delle relative istanze finalizzate all'ottenimento dei suddetti provvedimenti con contestuale impegno all'inserimento delle prescritte autorizzazioni/nulla osta/pareri entro i termini previsti dal successivo punto a3);

a3) entro tre mesi dall'erogazione del saldo del contributo si dovrà procedere con la rendicontazione delle relative spese effettivamente sostenute, attraverso il sistema informativo di monitoraggio della Regione Puglia con l'inserimento di:

- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. relazione conclusiva sottoscritta dal RUP, o alla documentazione comprovante la disponibilità del sito, certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- atti amministrativi comprovanti la generazione della spesa sostenuta dal soggetto Beneficiario (dalla fase di avvio della procedura fino alla sua



- conclusione);
- fatture comprovanti le spese sostenute per il raggiungimento del 100% dell'importo richiesto;
 - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione;
 - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al paragrafo 7.3 del presente Avviso;
 - autorizzazioni/nulla osta/pareri, nonché la consegna dell'area demaniale marittima ex art. 34 cod. nav., qualora non ancora trasmessi;
 - polizza assicurativa per la copertura degli investimenti realizzati, al fine di assicurare la salvaguardia e la continuità operativa degli interventi finanziati per la durata di cinque anni.

Nel caso in cui l'operazione sia stata conclusa interamente nella fase a1), l'ente potrà trasmettere, unitamente alla domanda di richiesta di saldo, anche la documentazione prevista per la fase a3) necessaria per la rendicontazione finale del contributo.

Le erogazioni, salvo la a1) restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG, Accordo Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____ " Area Tematica 0.6 Linea di intervento 6.02 – A.2. "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio - POC 2021-2027").

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di €____, a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica 0.6 Linea di intervento 6.02 – A.2- Titolo progetto "_____ " - "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio - POC 2021-2027"*).

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le



ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Il Beneficiario è tenuto ad alimentare in modo continuo e sistematico il sistema informativo regionale di monitoraggio, relativamente ai seguenti aspetti:

- rendicontazione delle spese sostenute;
- aggiornamento/conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cf.* art. 5 del presente disciplinare);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione.

Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa o alla sua rendicontazione e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia, così come gli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto nascente tra il Soggetto beneficiario e i terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile



alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario.

In sede di controllo da parte delle strutture regionali, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso, al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per negligenza, imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento;
- mancata rendicontazione delle somme percepite;



- mancata trasmissione delle autorizzazioni/nulla osta/pareri richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi proposti.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio

- Servizio Demanio Costiero e Portuale, all'indirizzo PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Art. 14 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione della stessa, il Foro competente è quello di Bari.

Art. 15 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



Per il Beneficiario

il Legale rappresentante o suo delegato
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

C_G378 - COMUNE DI PATÙ - 1 - 2026-09-24 - 0005765